



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott.ssa Martinoli Anna

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
304	22/11/2022	17	9

Oggetto:

D. Lgs. n. 152/06 - art. 208. Autorizzazione per modifica non sostanziale di un impianto di messa in riserva, e recupero rifiuti non pericolosi ubicato nel Comune di Salerno, Via Tiberio Claudio Felice Foglio 41 p.lla n. 122. - Ditta SAAP S.r.l. con sede legale nel Comune di Salerno, Via Tiberio Claudio Felice.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE la ditta SAAP S.r.l., con sede legale nel Comune di Salerno, Via Tiberio Claudio Felice, legali rappresentanti sig. ***OMISSIS*** * nato a ***OMIS il ***OMISSIS, e sig. Vin***OM ***OMISSI nato a ***OMISSIS** il ***OMISSIS, giusta voltura D.D. n. 25 del 28/01/2022, per l'impianto ubicato nel Comune di Salerno, Via Tiberio Claudio Felice Foglio 41 p.lla n. 122, per un'estensione complessiva di 3.847 mq, è titolare:

- del D.D. n. 133 del 23/11/2017, rilasciato ai sensi dell'art. 208, del D.lgs. 152/06, Autorizzazione per la realizzazione ed esercizio di un impianto di messa in riserva e recupero rifiuti non pericolosi;
- del D.D. n. 253 del 29/10/2019, autorizzazione alla modifica sostanziale variante in corso d'opera;

CHE in data 15.09.2022, prot. 0547363, ed integrazione documentale del 03.11.2022, prot. 540786 e del 18/11/2022, prot. 571740, la società SAAP S.r.l., ha presentato istanza di modifica non sostanziale dell'impianto consistente:

- a. nella riduzione dei codici EER da 29 a 24 e rimodulazione dei quantitativi autorizzati;
- b. nell'incremento di 2,5% della potenzialità di accettazione di rifiuti in ingresso, passando da 911,3 ton/d. alle 934,90 ton/d.;
- c. nella variazione dell'impianto di frantumazione di tipo "fisso" attualmente autorizzato, a "semovente";
- d. nell'eliminazione del punto di emissione convogliato E1;
- e. nell'adeguamento alla DGRC 223/2019 e conseguente rivisitazione del lay-out;
- f. nell'adeguamento all'End of Wast, art. 184 ter, c. 3, Dlgs 152/06.

PRESO ATTO

- che dalla relazione tecnica presentata dalla ditta SAAP S.r.l., la succitata modifica è ascrivibile ad una variante non sostanziale, ai sensi della D.G.R.C. 8/2019, All 1, Parte seconda, par 2.2, in quanto non comporterà né un incremento significativo delle emissioni in atmosfera, né la variazione delle quantità totali dei rifiuti trattati rispetto a quanto già autorizzato.

RITENUTO di poter procedere all'autorizzazione della succitata richiesta di modifica non sostanziale;

CONSIDERATO che dal Responsabile di Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda;

VISTA l'espressa dichiarazione di regolarità, resa, con nota prot. 575081 del 21/11/2022 dalla Funzionaria ing. Giusi Vuolo, di assenza di conflitto d'interesse per il presente procedimento;

VISTO:

1. il D. Lgs. n. 152/06;
2. la D.G.R.C. n. 8/2019;
3. il D.M. n. 69/2018;
4. il D.M. n. 52/2022;
5. la DGRC n. 223/2019;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di:

AUTORIZZARE alla ditta SAAP S.r.l., legali rappresentanti sig. ***OMISSIS*** * nato a ***OMIS il ***OMISSIS, e sig. ***OMISSIS*** ***O nato a ***OMISSIS** il ***OMISSIS, per l'impianto ubicato nel Comune di Salerno, Via Tiberio Claudio Felice Foglio 41 p.lla n. 122, per un'estensione complessiva di 3.847 mq, la modifica non sostanziale consistente:

- a. nella riduzione dei codici EER da 29 a 24 e rimodulazione dei quantitativi autorizzati;
- b. nell'incremento di 2,5% della potenzialità di accettazione di rifiuti in ingresso, passando da 911,3 ton/d. Alle 934,90 ton/d.;
- c. nella variazione dell'impianto di frantumazione di tipo "fisso" attualmente autorizzato, a "semovente";
- d. nell'eliminazione del punto di emissione convogliato E1;
- e. nell'adeguamento alle Linee Guida Regionali antincendio di cui alla D.G.R.C. n. 223 del 20/05/2019, e conseguente rivisitazione del lay-out;
- f. nell'adeguamento all'End of Wast art. 184 ter, c. 3, Dlgs 152/06;

- per cui la tabella riepilogativa degli EER per l'operazione R1 e R5, autorizzati con D.D. n. 253/2019, viene così a modificarsi e sostituita dalla tabella di seguito riportata:

CER	Tipologia	Peso g/mc	Attività							
			R13				R5			
			t/d	mc/d	t/a	mc/a	t/d	mc/d	t/a	mc/a
020104	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	500	15,0	30	4.500,0	9.000				
020301	Fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti	1.900	114,0	60,00	34.200,0	18.000				
150102	Imballaggi in plastica	300	9,0	30	2.700,0	9.000				
150106	Imballaggi in materiali misti	450	30,0	67	9.000,0	20.100				
170201	legno	600	18,0	30	5.400,0	9.000				
170203	plastica	400	12,0	30	3.600,0	9.000				
170506	Fanghi di dragaggio diversi da quelli di cui alla voce 170505	1.700	119,0	70	35.700,0	21.000				
170604	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	250	7,5	30	2.250,0	9.000				
170401	Rame, bronzo, ottone	2.000	20,0	10	6.000,0	3.000				
200303	Residui della pulizia stradale	800	24,0	30	7.200,0	9.000				
200201	Rifiuti biodegradabili	430	12,9	30	3.870,0					
010413	Rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra diversa da quelli di cui alla voce 010407	1.400	21,0	15,0	6.300,0	4.500	21,0	15	6.300,0	4.500
101208	Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	1.500	45,0	30,0	13.500,0	9.000	45,0	30	13.500,0	9.000
170101	cemento	1.800	90,0	50	27.000,0	15.000	108,0	60	32.400,0	18.000
170904	Rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170902 e 170903	1.300	162,5	125	48.750,0	37.500	221,1	170	66.300,0	51.000
170302*	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301	1.600	80,0	50	24.000,0	15.000	112,0	70	33.600,0	21.000
170302**	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301	1.000	30,0	30	9.000					
170504	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503	1.200	60,0	50	18.000,0	15.000	84,0	70	25.200,0	21.000
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	400	12,0	30,0	3.600,0	9.000				
150202*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	400	12,0	30,0	3.600,0	9.000				
200132	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131	250	1,5	6,0	450,0	1.800				
191204	Plastica e gomma	400	12,0	30,0	3.600,0	9.000				
170603*	Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	250	1,0	4,0	300,0	1.200				
170301*	Miscele bituminose contenenti catrame di carbone	850	25	30,0	7.500,0	9.000				
180109	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180108	250	1,5	6,0	450,0	1.800				
TOTALE			934,9	903,0	280.470,0	270.900,0	591,0	415,0	177.300,0	124.500,0

- la tabella riepilogativa dei punti di emissione autorizzata con D.D. n. 253/2019 verrà a modificarsi ed è sostituita con la tabella di seguito riportata:

PUNTO DI EMISSIONE	TIPOLOGIA	PROVENIENZA	VALORI STIMATI IN CONC. (mg/Nm ³)	IMPIANTO DI ABBATTIMENTO
P1	Polveri totali	Transito automezzi su strada asfaltata	5,0	Sistema a pioggia
P2		Formazione e stoccaggio cumuli	5,0	Sistema a pioggia e/o ugelli nebulizzatori
P3		Frantumazione inerti	5,0	Sistema a pioggia e/o ugelli nebulizzatori

EVIDENZIARE che:

- a) ai sensi del comma 5 dell'art. 184, del D. Lgs. n. 152/06, la classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore, assegnando ad essi il competente codice EER, di cui all'allegato D alla Parte IV;
- b) il deposito temporaneo dovrà essere effettuato in conformità dell'art. 185 bis del D. Lgs. n. 152/06;
- c) per la cessazione della qualifica di rifiuto (End of Waste) dovranno essere rispettate le disposizioni di cui all'art. 184 - ter del D. Lgs. 152/06, in conformità del D.M. n. 69/2018 e del D.M. n. 152/2022.

PRECISARE che:

- la dimensione dei singoli lotti del materiale End of Waste recuperato ai sensi del D.M. n. 69/2018 e del materiale End of Waste recuperato ai sensi del D.M. n. 152/2022, è pari a 150 mc corrispondente 220 ton;
- ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto, ai sensi del D.M. n. 69/2018 e del D.M. n. 152/2022, al termine del processo produttivo di ciascun lotto dovrà essere redatta la dichiarazione di conformità di cui all'allegato 2 del citato D.M. n. 69/2018 e all'allegato 3 del citato D.M. n. 152/2022;

CONFERMARE tutte le condizioni e prescrizioni previste nei decreti in premessa citati che non siano in contrasto con il presente provvedimento, nonché la validità dell'autorizzazione fino al **23/11/2027**;

DI DARE ATTO che la presente autorizzazione non esonera la ditta SAAP S.r.l. dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta, autorizzazione di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola. Si richiamano in particolare gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e igiene pubblica, nonché il rispetto della specifica normativa in materia di prevenzione incendi di cui al D.P.R. n. 151/2011, ivi compreso l'eventuale aggiornamento degli adempimenti previsti.

IMPORRE al Gestore di custodire il presente provvedimento in uno con i provvedimenti in premessa citati, presso lo stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

FAR PRESENTE che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

NOTIFICARE il presente decreto con modalità telematica alla ditta SAAP S.r.l. al seguente indirizzo PEC: saap-srl@pec.it

TRASMETTERE copia del presente decreto al Sindaco del Comune di Salerno, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Salerno, alla Sezione Regionale del Catasto Rifiuti dell'ARPAC, all'ASL Salerno, alla Sezione Regionale Albo Gestori Ambientali c/o CCIAA di Napoli, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania.

DISPORRE la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale.

Anna Martinoli